



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI"

BAIC82300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Naviga il PTOF cliccando sul link

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC82300C/ic-san-g-boscog-venisti/ptof/naviga/>



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4956U** del **18/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La città di Capurso, per la vicinanza al capoluogo (10 km), presenta diverse opportunità di sviluppo, insieme a un territorio ricco di attività e di iniziative. Le attività sono di tipo agricolo, commerciale ed industriale. Grazie all'incremento edilizio molte famiglie si sono trasferite, dai paesi limitrofi, nel comune di Capurso. Questo ha portato ad una maggiore richiesta del tempo pieno. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è numericamente irrilevante.

Vincoli:

Il decollo dell'economia locale non si discosta dal quadro generale della nazione, ovvero crisi del mercato e dell'occupazione, pertanto la crescita socio-economica del paese appare ancora lenta e discontinua. La situazione emergenziale causata dalla pandemia ha acuito la crisi economica. Si rileva una certa eterogeneità nella composizione della popolazione scolastica. Sono ancora presenti difficoltà nelle relazioni tra le famiglie e di conseguenza anche tra scuola-famiglia. Dai dati disponibili per le rilevazioni (INVALSI) emerge un livello socio-economico e culturale medio-basso con situazioni di svantaggio ed a volte anche situazioni di dispersione. Rispetto agli anni precedenti è considerevole l'aumento del numero di alunni DVA (n. tot. 47) e BES (n. tot. 48)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I plessi dell'Istituto, distanti tra loro poche decine di metri, sorgono in una zona abbastanza centrale del Paese dove sono presenti i siti di interesse sociale: la Basilica della Madonna del Pozzo, la Villa Comunale, la Biblioteca Comunale. La recente riqualificazione della Biblioteca comunale ha consentito agli alunni di utilizzare questo contenitore culturale come ampliamento dell'offerta formativa: mostre, incontri con gli autori, rappresentazioni teatrali. L'utenza dell'Istituto proviene dall'area circostante, dal centro storico ed essenzialmente dalla vicina area di edilizia popolare.



L'estrazione socio-culturale degli alunni risulta medio-bassa. Tuttavia questa situazione sta progressivamente e costantemente migliorando grazie alla continua e proficua interazione dell'Istituto con le infrastrutture locali: associazioni sportive, culturali e di volontariato, comunità religiose. La scuola partecipa a numerosi eventi di carattere culturale, artistico e sociale. Alcuni plessi dell'Istituto (M. Montessori e G. Venisti) sono stati interessati da lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico. In particolare nel plesso Montessori grazie ai finanziamenti FESR il plesso è dotato di LIM e Digital Board, panchine e sedute morbide e flessibili, PC, un pavimento interattivo con software didattici, Bee Bot per il coding, Notebook e Ipad; divanetti, angoli per il gioco simbolico, lettura e attività di psicomotricità; è presente inoltre un'area giochi esterna munita di un'arena, tavolini e ombrelloni per outdoor, due sabbiere, pannelli sonori e manipolativi; giardino con alberi da frutto ed erbe aromatiche; cortile fornito di sette cassoni, compostiera e attrezzi per attività di giardinaggio. Il plesso Venisti è stato oggetto di lavori di efficientamento energetico, tutti gli ambienti, colorati e finemente arredati, sono dotati di impianto di riscaldamento e raffrescamento.

Vincoli:

La presenza di famiglie con disagio socio-culturale e' causa di dispersione scolastica, nonostante la proficua collaborazione con i servizi sociali presenti nel territorio. L'uso improprio dei mezzi di comunicazione (whatsapp, tik tok, instagram, facebook, ecc.) influisce negativamente sullo sviluppo personale e culturale degli alunni dell'Istituto. Si evidenzia, inoltre, la carenza del personale ausiliario decisamente insufficiente rispetto alle reali esigenze dell'Istituto. Nel plesso Montessori attualmente sono in corso i lavori per l'ampliamento della cucina e del refettorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. comprende due plessi per la scuola dell'infanzia, di cui uno a tempo normale ed uno a tempo ridotto; un plesso per la scuola primaria con alcune classi a tempo pieno; un plesso per la scuola secondaria 1° con sez. ad indirizzo musicale. Tutti i plessi hanno accesso facilitato per disabili con rampe esterne e/o scivoli di ingresso. Il plesso della primaria è stato dotato nell' a. s. 17-18 di ascensore e di un'altra rampa per disabili realizzata nel cortile interno della scuola. I plessi Venisti e Bosco hanno palestra, biblioteca, laboratori scientifici, musicali, linguistici e informatici. Nella Bosco delle aule sono destinate alla refezione scolastica. Sono state attivate misure di sicurezza per i laboratori e gli accessi ad internet secondo la normativa vigente per la protezione di accessi e dati. Grazie ai Finanziamenti Europei FESR l'Istituto è stato cablato e dotato di firewall per garantire una connessione efficiente e sicura. Tutte le aule sono dotate di



LIM/digitalboard, i laboratori sono dotati di arredi modulari e hub, stampante 3D, robot didattici per attività di coding e programmazione, pc e tablet. I PON hanno finanziato progetti extracurricolari. Anche l'Amm. Com. contribuisce alla realizzazione di progetti territoriali (POFT) mettendo a disposizione dell'I.C risorse umane e fondi economici. L'I.C. ha migliorato la comunicazione con l'utenza attraverso la segr. dig., il R.E. 2.0, applicazioni G-Suite e aggiornando costantemente le pagine del sito istituzionale.

Vincoli:

I plessi scolastici, non essendo di recente costruzione, necessitano periodicamente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La mancanza di ascensore nel plesso Venisti rende inaccessibile il secondo piano ai disabili. La scuola non è dotata di auditorium e di refettorio per i plessi che offrono il tempo pieno e il tempo normale. E' inoltre da evidenziare l'assenza di un ambiente idoneo alle prove di orchestra per gli alunni del corso musicale.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. punto di forza è la stabilità del corpo docente a tempo indeterminato che si aggira intorno al 70%, questo permette di pianificare pienamente il curricolo orizzontale e verticale. Altro aspetto positivo, che scaturisce dalla prolungata permanenza in questa Istituzione e dagli anni maturati come educatori, è la professionalità degli insegnanti, il 50% dei docenti presenti nell'istituto appartiene alle fasce di età comprese tra i 45/54 anni e più di 55 anni. In quest' a.s. il numero dei docenti è aumentato in quanto si sono formate delle classi in più rispetto all'anno precedente, sono arrivati anche nuovi docenti di ruolo nel sostegno. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche; una buona percentuale possiede certificazioni informatiche implementate dal PNSD. Molti i docenti formati su percorsi per l'insegnamento del sostegno e delle competenze di base grazie al piano di formazione previsto dalla Rete dell'Ambito 06. Un congruo numero di insegnanti, inoltre presenta nel proprio curriculum il superamento di corsi di perfezionamento e/o master specifici per DVA. La presenza di docenti con certificazioni linguistiche anche nella scuola primaria costituisce un punto di forza per la realizzazione di percorsi di apprendimento che prevedono per gli alunni la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche.

Vincoli:



La professionalita' interna richiede maggiore formazione sul MIDDLE MANAGEMENT per implementare le competenze di coordinamento e gestione dei piccoli gruppi di lavoro. E' ancora radicata una didattica di tipo tradizionale. Si precisa che, a fronte di una richiesta da parte della scuola di una risorsa di potenziamento per la classe di concorso di Lettere, e' stata assegnata una ulteriore cattedra di musica che, però, non risponde ai reali bisogni. Nella scuola primaria non sempre si riesce a far fronte alle esigenze dei numerosi casi di alunni con spettro autistico e ADHD per la carenza di personale ausiliario qualificato nella gestione di tali alunni e per la mancanza di assistenti ABA. Decisamente insufficiente il numero dei collaboratori scolastici la maggior parte dei quali ha un'eta' superiore ai 55 anni. Alcuni fruiscono dei benefici della L. 104/92.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82300C
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA 1 CAPURSO 70010 CAPURSO
Telefono	0804551100
Email	BAIC82300C@istruzione.it
Pec	baic82300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sgbosco-gvenisti.edu.it

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA823019
Indirizzo	P.ZZA LIBERTA' CAPURSO 70010 CAPURSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LIBERTA` SNC - 70010 CAPURSO BA

M. MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82302A
Indirizzo	P.ZZA DELLA LIBERTA' CAPURSO 70010 CAPURSO



Edifici

- Piazza LIBERTA` SNC - 70010 CAPURSO BA

S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **BAEE82301E**

Indirizzo **VIA CELLAMARE 1 - 70010 CAPURSO**

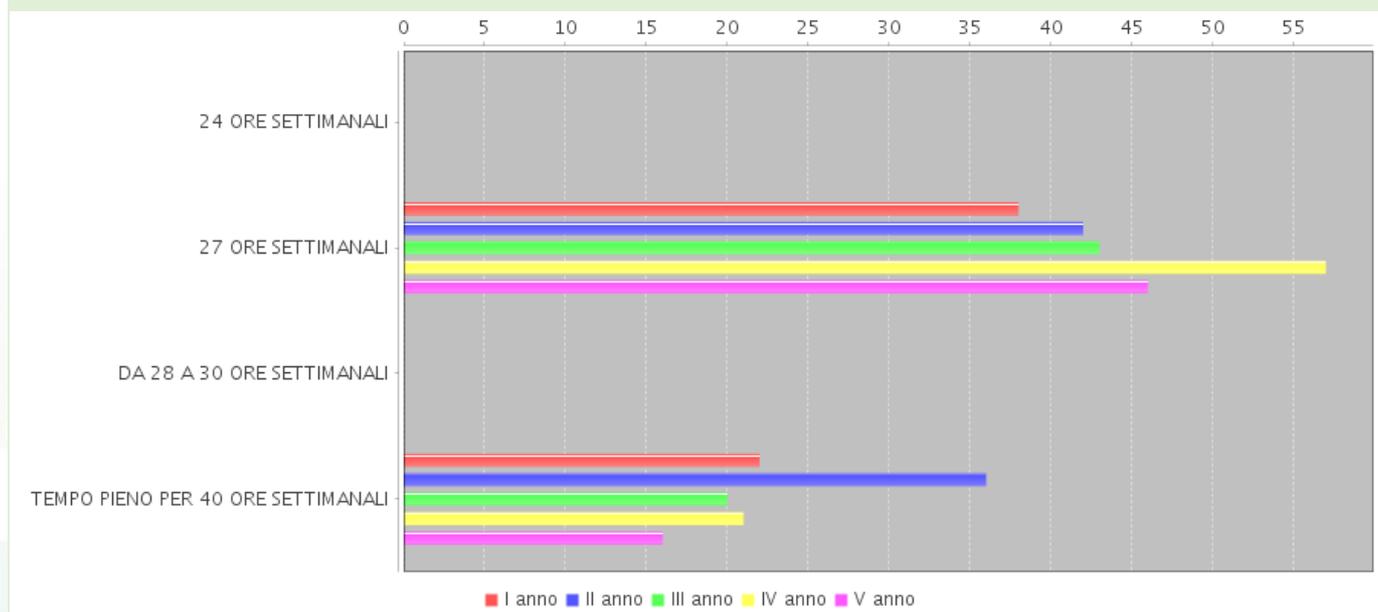
Edifici

- Via CELLAMARE 2 - 70010 CAPURSO BA

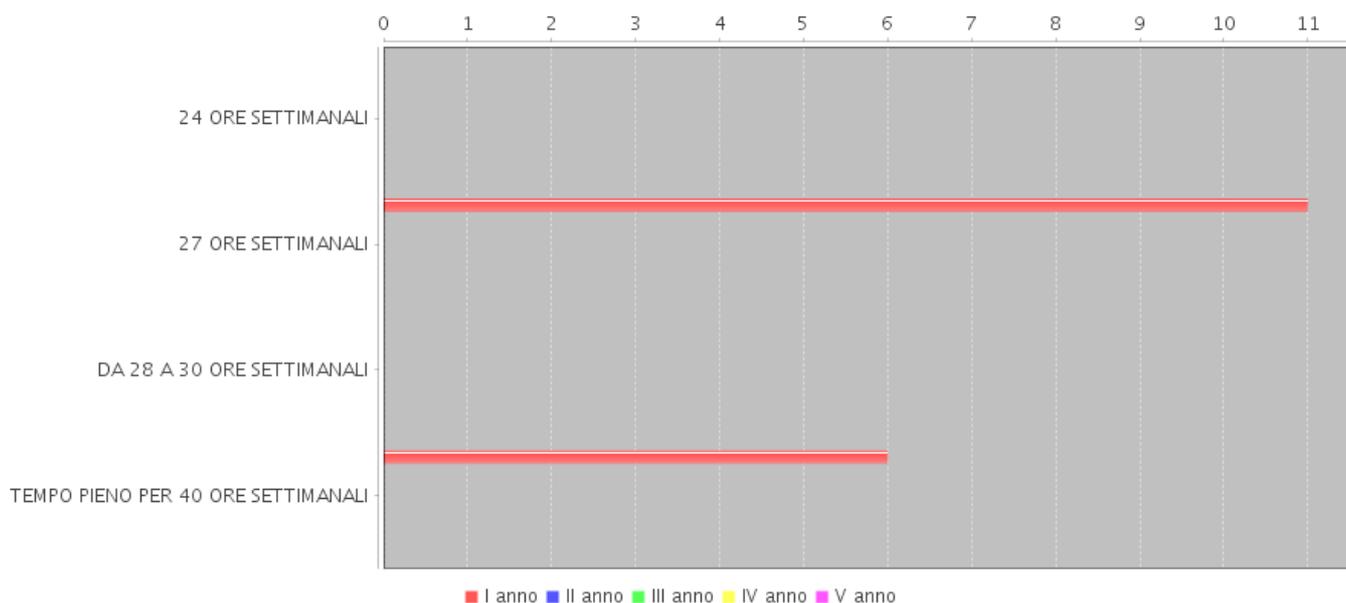
Numero Classi **17**

Totale Alunni **341**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

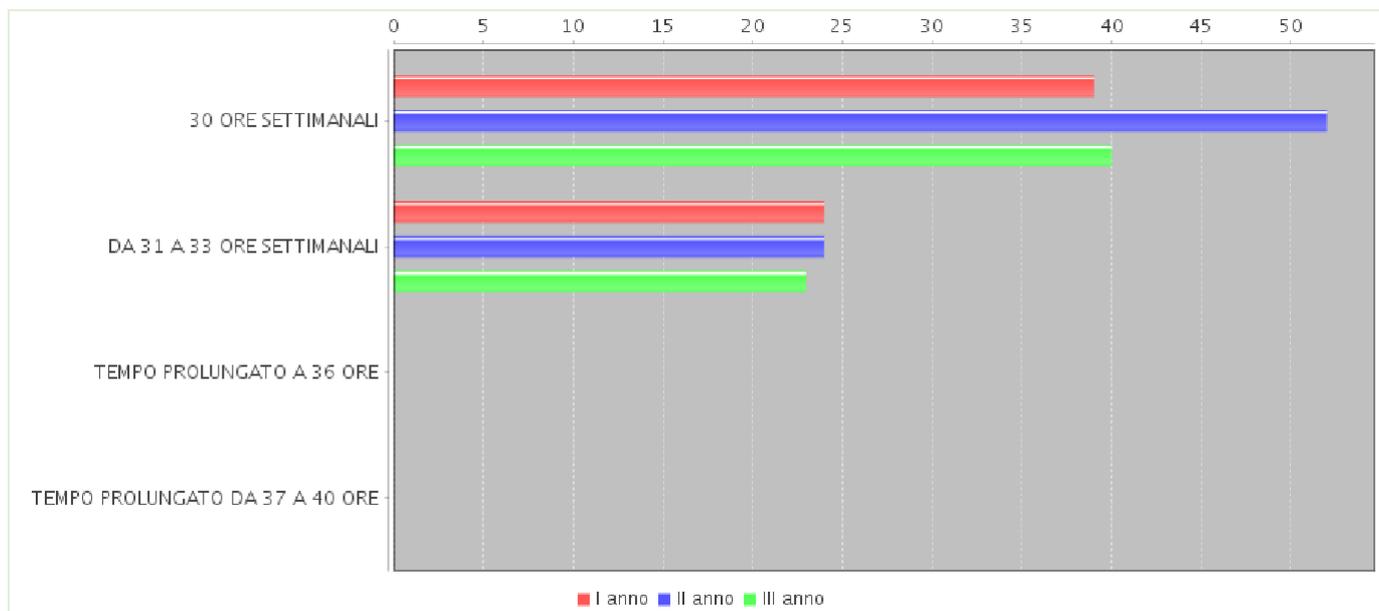


Numero classi per tempo scuola

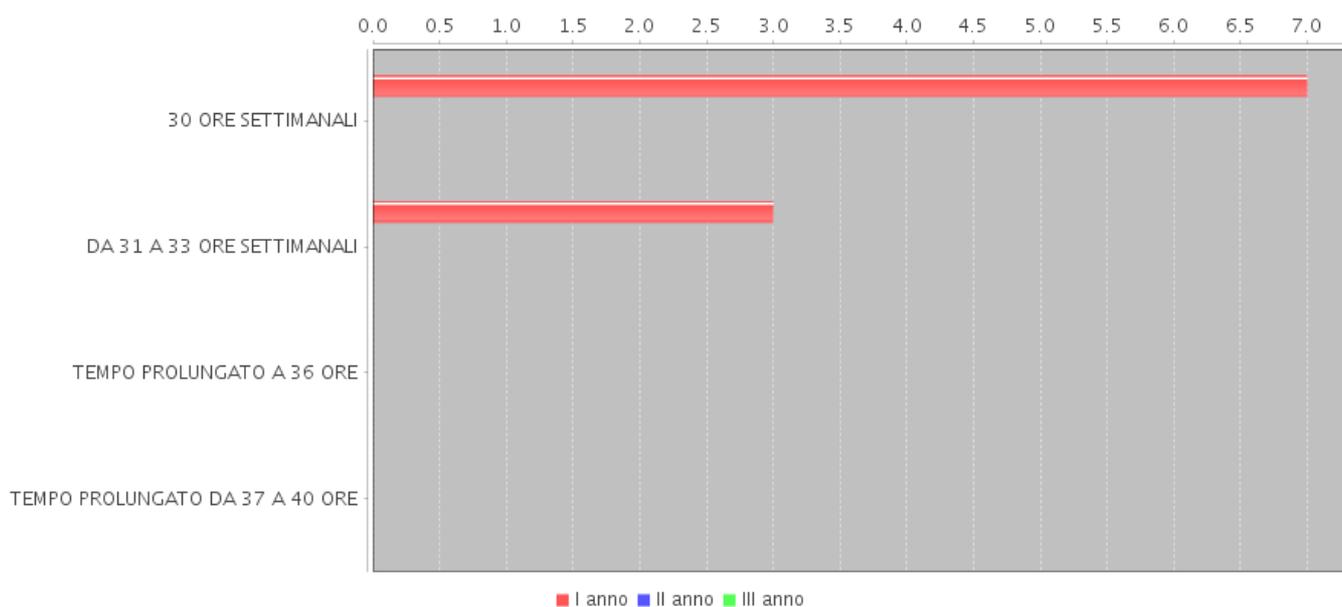


"G. VENISTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM82301D
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA', 1 - 70010 CAPURSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza LIBERTA` 1 - 70010 CAPURSO BA
Numero Classi	10
Totale Alunni	202
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Caratteristiche principali dell'I.C. "San G. Bosco-G. Venisti"

La scuola secondaria di primo grado si caratterizza per un corso ad indirizzo musicale, ma anche nella scuola primaria si svolgono diverse attività corali e musicali. In tutto l'I.C. si svolgono



corsi curricolari/extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

sito web: www.sgbosco-gvenisti.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"

P.zza Libertà, 70010 – Capurso
Codice meccanografico: BAAA823019
Tel: 080.455.44.47





SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI"

P.zza Libertà, 70010 - Capurso
Codice meccanografico: BAAA82302A
Tel: 080.455.31.53





SCUOLA PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO"
VIA CELLAMARE, 2 – 70010 CAPURSO
Codice meccanografico: BAEE82301E
Tel. 080.4551074





SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO "G. VENISTI"
P.ZA LIBERTÀ , 1 – 70010 CAPURSO
Codice meccanografico: BAMM82301D
Tel. 080.4551100
sito web: www.sgbosco-gvenisti.edu.it





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



SCUOLA DELL' INFANZIA "MONTESSORI"	SCUOLA DELL' INFANZIA "RODARI"
<p>Plesso composto da:</p> <p>4 aule munite di pc;</p> <p>laboratorio multimediale dotato di un pavimento interattivo con software didattici, Bee Bot per attività di coding, digital board, notebook e ipad;</p> <p>salone interno provvisto di LIM, panchine e sedute morbide flessibili;</p> <p>sale mensa e cucina;</p> <p>sala giochi interna con divanetti, angoli per il gioco simbolico e attività di psicomotricità;</p> <p>servizi igienici di cui uno per diversamente abili;</p> <p>spazio polifunzionale per lavori di piccolo gruppo e angolo lettura;</p> <p>area giochi esterna munita di una piccola arena, tavolini e ombrelloni per attività di outdoor, 2 sabbiere, pannelli sonori e manipolativi;</p> <p>giardino con alberi da frutto ed erbe aromatiche;</p> <p>cortile fornito di 7 cassoni, compostiera e attrezzi per attività di giardinaggio.</p> <p><u>Attualmente sono in corso i lavori per l'ampliamento della cucina e del refettorio.</u></p>	<p>Plesso composto da:</p> <p>3 aule;</p> <p>laboratorio multimediale dotato LIM e Bee Bot per attività di coding;</p> <p>sala giochi interna con divanetti e attrezzi per attività di psicomotricità;</p> <p>2 atri interni con angoli lettura e sedute morbide;</p> <p>servizi igienici;</p> <p>area giochi esterna.</p> <p><u>Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione di tutto il plesso.</u></p>



SCUOLA PRIMARIA S.G. BOSCO

Plesso attrezzato al piano rialzato con:	attrezzato al primo piano con :
<p>1 sala docenti con 4 postazioni e LIM</p> <p>7 aule con Digital Board di cui una mobile</p> <p>2 laboratori manipolativo-creativo con postazione PC fisso</p> <p>3 locali destinati alla mensa</p> <p>1 locale dispensa</p> <p>1 palestra coperta</p> <p>1 cortile aperto interno con campo sportivo polivalente</p> <p>2 servizi igienici per il personale</p> <p>2 servizi igienici per gli alunni</p>	<p>1 laboratorio informatico STEAM con 5 HUB, 24 postazioni alunni e 1 postazione docente, 1 locker per robottini (MIND-OZOBOT-M-TINY) e Lim portatile</p> <p>1 laboratorio di robotica</p> <p>10 aule con Digital Board</p> <p>1 laboratorio manipolativo-creativo con postazione PC fisso</p> <p>2 laboratori scientifici</p> <p>1 laboratorio musicale</p> <p>1 laboratorio linguistico con LIM</p> <p>2 servizi igienici per gli alunni</p> <p>2 servizi igienici per il personale</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G.VENISTI

Plesso attrezzato al piano rialzato con:	attrezzato al primo piano con:
<p>1 presidenza con servizi igienici</p> <p>2 uffici di segreteria</p> <p>3 aule dotate di digital board</p>	<p>7 aule dotate digital board</p> <p>1 biblioteca</p> <p>2 servizi igienici per alunni</p>



<p>1 sala docenti dotata con 7 postazioni informatiche</p> <p>2 servizi igienici per alunni</p> <p>3 servizi igienici per il personale</p> <p>1 servizio igienico per collaboratori</p> <p>1 servizio igienico per diversamente abili</p> <p>1 palestra coperta attrezzata e 2 spogliatoi</p> <p>1 palestra scoperta</p> <p>1 laboratorio informatico STEM con digital board, 22 postazioni, 12 robot didattici e stampante 3D</p> <p>1 laboratorio scientifico con LIM</p> <p>1 aula inclusione</p> <p>2 sale archivio</p>	<p>1 servizio igienico per diversamente abili</p> <p>1 servizio igienico per collaboratori</p> <p>1 aula inclusione</p> <p>1 aula per musica d'insieme</p> <p>1 laboratorio linguistico con LIM</p>
---	---

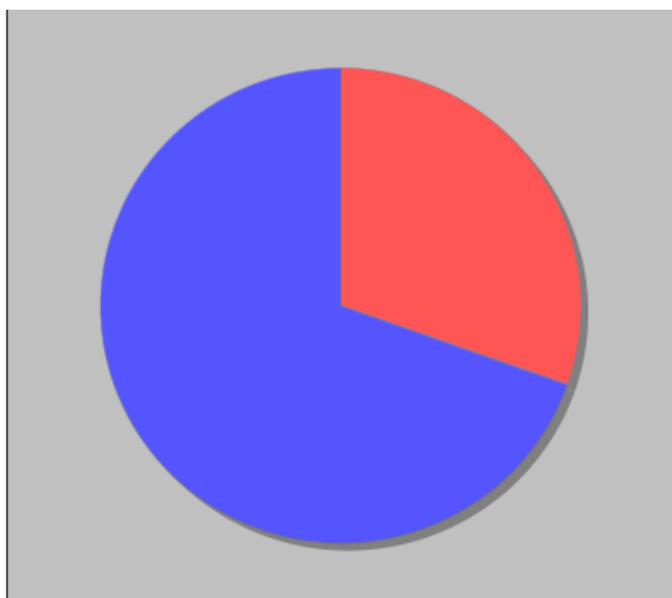


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	20

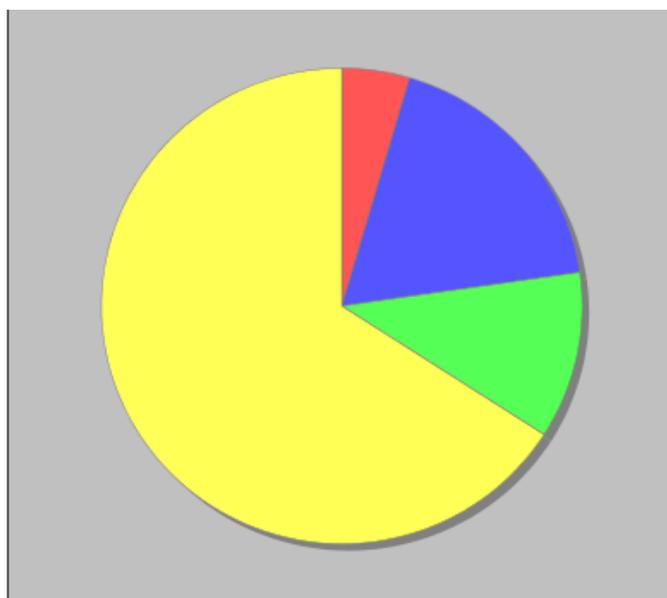
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

I collaboratori scolastici attualmente in servizio presso l'Istituto Comprensivo sono 16 di cui 5 a tempo determinato ed 1 a tempo parziale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ha presentato al Collegio dei Docenti l' ATTO D'INDIRIZZO, prot. 4956/u del 18 novembre 2021 dal quale si desumono le seguenti indicazioni:

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Gli Indirizzi e le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell' istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie.

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto: a sua volta tale ambito è articolato in quattro istanze rispetto alle quali innovare l'impresa formativa:

- definizione dei "tempi" dell'insegnamento in ragione dei tempi degli apprendimenti
- impiego innovativo degli "spazi"^[1] delle strutture e delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (in coerenza con le normative sulla sicurezza e sulle procedure anticovid da attuare nell'uso degli spazi comuni), concreto e proficuo utilizzo degli strumenti digitali al fine di attivare una didattica (anche integrata e a distanza se necessario) che non lasci indietro nessuno;



- sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età e delle caratteristiche degli alunni;
 - promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici: piena consapevolezza da parte di tutto il personale della scuola di essere anche "attori emotivi";
- 2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto;
 - 3) promozione del benessere degli alunni;
 - 4) benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
 - 5) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto.

In particolare il Collegio dei docenti è invitato a:

- Predisporre un Piano Triennale dell'Offerta Formativa coerentemente che si articoli attraverso un curriculum verticale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, e con le successive note MIUR su "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e nel conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1. del D.P.R 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio): alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero e/o per il potenziamento delle eccellenze. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali prevedere progettazioni che favoriscono alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, nonché allestire ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015).
- Orientare i percorsi formativi presenti nel POF triennale al potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e lingua inglese), logico-matematiche, scientifiche e digitali, nonché



all'alfabetizzazione e al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, digitale) (comma 7 lett. a-b-c. L. 107/2015); (Si confermerà e si implementerà l'indirizzo musicale già presente nell'Istituto)

- Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nelle sue diverse espressioni.

- Curare l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività, in particolare attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, circle time, flipped classroom, debate), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, classi aperte, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) (In questo periodo emergenziale si dovrà tenere conto delle misure di prevenzione e sicurezza per la salute).

- Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che metterà a punto una "tabella di marcia" per:

- l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;

- utilizzo della piattaforma digitale Gsuite sia per le riunioni degli OO.CC., laddove vi sia la necessità di effettuarle a distanza, sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;

- la creazione di un Repository d'istituto che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti

- Pianificare attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 dal Consiglio e dal Parlamento europeo.



- In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica si punterà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza alla educazione, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere con lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Assicurare il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze, nonché la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei diversi gradi di scuola.
- Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività da realizzare con gli alunni grazie ai contributi nazionali, europei e delle agenzie educative territoriali (L 107/2015 art. 1. comma 7 lett. n)
- Cogliere le opportunità offerte dal territorio (POF Territoriale) e dalla comunità Europea (PON FSE-FESR) per progettare e realizzare attività didattiche che possano concorrere a realizzare il successo formativo di tutti e di ciascun alunno

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

- Articolare il Collegio dei docenti in strutture di riferimento (Intersezione/Interclasse ed eventuali Dipartimenti disciplinari) per la progettazione didattica e la realizzazione di progettazioni comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele.
- Individuare nei Presidenti di intersezione di interclasse e nei coordinatori di classe i riferimenti per la progettazione annuale nonché per il monitoraggio e la verifica degli interventi didattici.
- Prevedere la costituzione e le relative funzioni del Nucleo interno di Valutazione e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
- Articolare un organigramma che preveda l'assegnazione di incarichi (Collaboratori. referenti di plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori, Presidenti d'interclasse, referente per la formazione, Tutor per docenti neoassunti) che tenga conto della complessità dell' Istituzione e dei plessi di cui essa è costituita evitando la frammentazione delle risorse.
- Consolidare la presenza della scuola sul territorio attraverso l'ampliamento e la partecipazione attiva alle reti di scuole nazionali e territoriali.
- Prevedere modalità di coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'Offerta formativa, nonché forme di collaborazione per la realizzazione di attività formative di interesse comune con i



genitori e con le associazioni presenti sul territorio.

• Piano Nazionale Scuola Digitale. Il piano deve contenere le modalità per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze" (c.56 art.1 L.107/2015).

AREA DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

Pianificazione curricolare, extracurricolare, educative e organizzativa

Il PTOF 2022-2025, nella sezione dedicate alla pianificazione curricolare esplicherà:

- a) le macrovariabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, povertà educativa, risorse del territorio. ecc.);
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell' OF tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica, dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione:
- c) il curricolo verticale d'istituto, Cittadinanza e Costituzione, progettazione di esperienze formative mirate (progetti lettura, iniziative sulla legalità e solidarietà, viaggi di istruzione, partenariati,. ecc.);
- d) i criteri e le modalità valutative:
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex C M 8/2013).
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD;
- h) le modalità e l'organizzazione delle attività di didattica integrata;
- i) rapporti scuola famiglia: colloqui periodici a carattere generale, incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali, ricevimenti individuali; assemblee di genitori e docenti, comunicazioni scritte sul diario, accesso al registro elettronico, sito web della scuola, evitando l'uso del proprio cellulare. Rapporti con il Consiglio di istituto.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre riferimenti puntuali ai seguenti aspetti:



- Declinare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e previsti nel Piano di Miglioramento che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell' Istituzione scolastica (art.3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c.14 Legge 107/2015).
- La programmazione per competenze mirerà a superare la logica della programmazione individuale, disciplinare e di classe e a far sì che tutta la scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente. A tal fine dalla programmazione per competenze discenderà lo sviluppo di unità didattiche per competenze, che farà uso di apposite rubriche valutative e di tecniche e metodologie proprie.
- Prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa. Il POF triennale esplicherà forme organizzative flessibili: potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree della scuola primaria. In particolare, l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello potrebbero rappresentare un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; ciò al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare per gli stranieri. Sul versante metodologico-organizzativo, nell'ambito della flessibilità, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull' apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale.
- Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione. In particolare potranno essere intrapresi percorsi di apprendimento anche attraverso la metodologia CLIL per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e quelle della secondaria di 1° grado.
- Cogliere le opportunità offerte dal territorio e calibrarle sui bisogni emersi all'interno dell'istituto.
- In coerenza con il Documento MIUR 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", si deve dare maggior centralità al tema della cittadinanza, punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. Ci si riferisce, in particolare, all'educazione al rispetto delle regole e alla cittadinanza consapevole che devono portare ad una più ampia educazione alla legalità.

AREA DELLA FORMAZIONE

(L.207/2015, art.1, comma 124)



Il Collegio dovrà definire gli ambiti per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

In particolare, l'attività di Formazione per il personale docente sarà orientata alle esigenze tematiche emerse dall'indagine sui bisogni formativi:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica (con particolare riferimento all'implementazione dell'uso delle dotazioni tecnologiche per la didattica presenti nell'istituto)
- Approfondimento disciplinare - didattica dell'italiano
- Approfondimento disciplinare - didattica della matematica
- Approfondimento della didattica della lingua straniera
- Inclusione e disabilità (Supporto alla redazione PEI secondo il modello ICF)
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Per quanto riguarda la Formazione del personale amministrativo ed ausiliario, si ritiene di consolidare le competenze professionali relativamente all'utilizzo delle tecnologie digitali e della segreteria digitale già in uso.

Sarà prevista anche la formazione/aggiornamento sulla sicurezza, per tutto il personale, così come da normativa vigente.

AREA DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi che saranno utilizzati per rilevarli.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente, equa e tempestiva (DPR. 1 22/09. art.1, D.Lgs 62/2017 e O.M 172/2020), ha valore formativo ed è uno strumento essenziale di articolazione



delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. A tal fine l'attività di progettazione della valutazione degli alunni deve prevedere:

- la definizione di criteri comuni di valutazione;
- la costruzione di prove comuni per classi parallele (da svolgere almeno 1 volta per quadrimestre) e definizione di criteri comuni di correzione;
- la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Il monitoraggio, infine, consentirà di avere un quadro completo della valutazione mettendo a confronto le valutazioni curricolari con gli esiti delle prove nazionali (INVALSI).

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione amministrativa e contabile sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Le attività amministrativo-contabili dovranno accompagnare tempestivamente quelle didattiche, assicurando la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari attraverso una attenta, precisa e puntuale gestione delle risorse umane e finanziarie. In particolare dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione delle professionalità di tutto il personale;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;
- la conoscenza del Piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;
- la conoscenza dell'offerta formativa nonché del piano delle attività dei docenti;



- il miglioramento della fruibilità del Sito WEB dell'Istituzione;
- la trasparenza e la correttezza nell'attività negoziale.

INDIRIZZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE TESTUALE DEL PTOF

Il PTOF è destinato alla comunità professionale d'istituto ma è rivolto anche a tutta la nostra comunità scolastica la quale, secondo la mission, è anche comunità educante, dunque legata all'istituto da un rapporto di strettissima e progressiva alleanza di scopo. Dal momento che l'alleanza si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale, i docenti estensori sono invitati a prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del piano. Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti, si manterrà uno stile espressivo in grado di comunicare attenzione, ascolto e disponibilità.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, che si coordinerà con altre figure professionali per le parti di loro competenza nonché dai Collaboratori del Dirigente.

Il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta del 10 gennaio 2024, salvo eventuali fattori contingenti che ne determinerebbero la presentazione in una eventuale seduta successiva. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, dedizione, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

NORME FINALI

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art.1 della Legge 107/2015, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A tal fine, oltre all'utilizzo del sito Web della scuola, il Piano sarà pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136 della medesima Legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rosa Lisa Denicolò



[1] Per "spazi" vanno intesi "ambienti di apprendimento" non solo fisici ma anche virtuali e relazionali, all'interno dei quali l'apprendimento ha luogo: pertanto l'organizzazione delle attività didattiche dovrà essere funzionale, amichevole e piacevole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana nel prossimo triennio

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni con votazione finale superiore a 6/10 coerente con i risultati delle prove INVALSI. Ridurre del 10% il numero degli alunni, della scuola primaria, che si collocano nel livello di prima acquisizione e livello base.

Priorità

Migliorare le competenze in matematica nel prossimo triennio.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni con votazione finale superiore a 6/10 coerente con i risultati delle prove INVALSI. Ridurre del 10% il numero degli alunni, della scuola primaria che si collocano nel livello di prima acquisizione e livello base.

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese nel triennio

Traguardo

Raggiungimento del livello A1(primaria) e livello A2(secondaria) in lingua inglese per il 40% degli alunni delle classi in uscita.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana nel prossimo triennio

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI in italiano.

Priorità

Migliorare le competenze in matematica nel prossimo triennio.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI in matematica.

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-A1 a favore del livello A1 (primaria) e A2 (secondaria) nelle prove INVALSI in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività di recupero/potenziamento delle abilità di base.**

Attività in collaborazione tra dipartimenti, interclassi ed intersezioni finalizzate all'elaborazione del curricolo verticale d'istituto.

Realizzazione di percorsi di recupero e/o potenziamento in italiano e matematica attraverso progetti curricolari e/o extracurricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Realizzazione del curricolo verticale all'interno del quale individuare i traguardi da raggiungere per ciascun ordine di scuola.

2. Condivisione di criteri comuni di valutazione per classi parallele nelle prove strutturate e non. in ingresso, in itinere e finali



○ **Ambiente di apprendimento**

1. Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

2. Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento in matematica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

2. Organizzazione e coordinamento delle risorse professionali, formazione continua, per la realizzazione delle linee di indirizzo prescelte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua. Individuazione di figure interne che possano coordinare gruppi di lavoro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Attività di monitoraggio rivolta alle famiglie per migliorare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare



2. Promuovere una progettualità rispondente alle priorità desunte dal RAV che preveda il coinvolgimento dell'ente locale, delle associazioni sportive, culturali e di volontariato.

Attività prevista nel percorso: □ Incontri di dipartimento/Interclassi/intersezioni per ricerca/studio/approfondimenti

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, collaboratori de DS, coordinatori di dipartimento, interclassi, intersezioni, FS continuità e orientamento, FS valutazione, FS inclusione, FS PTOF.
Risultati attesi	Elaborazione del curricolo/ condivisione di best practice e di protocolli di monitoraggio

Attività prevista nel percorso: Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari/interclassi/intersezioni

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Coordinatori dipartimento/presidenti d'interclasse ed intersezione/ team docenti delle singole discipline/Funzione strumentale al PTOF per il coordinamento delle attività.
Risultati attesi	- Individuazione di traguardi di competenze al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo in ottemperanza al D.M. 254/2012 e alle indicazioni aggiornate al febbraio 2018; - attività progettuale per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS continuità e orientamento, FS inclusione, FS PTOF, coordinamento del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Condivisione dei criteri adottati per la costruzione del curriculum e per l'orientamento.

● **Percorso n° 2: Potenziamento della lingua inglese.**

Attività volte al raggiungimento delle competenze di lingua inglese: Livello A1 primaria, livello A2 secondaria di primo grado attraverso corsi extracurricolari.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di progetti volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento delle lingue straniere.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto da anni affronta l'approccio all'innovazione avviando una serie di iniziative e progetti tesi a realizzare un consapevole e profondo cambiamento delle modalità didattiche e organizzative, scelta condivisa fra tutti gli insegnanti e il personale scolastico per meglio rispondere alle peculiarità di tutti gli studenti.

In tal senso la scuola ha implementato le azioni innovative attraverso le seguenti attività:

- promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione
- diffusione capillare delle Digital Board all'interno degli ambienti scolastici di tutti i plessi ed utilizzo del Registro Elettronico
- incremento e rinnovamento delle dotazioni tecnologiche per promuoverne l'utilizzo nella didattica
- creazione di accessi controllati ed individuali alla Rete per la sicurezza informatica
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività in tutto l'istituto
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
- creazione di un account istituzionale per tutto il personale dell'Istituto per ricevere velocemente le comunicazioni e per accedere all'area riservata del sito
- creazione di un account istituzionale per ciascun studente
- promozione di corsi di formazione sull'uso della piattaforma Google Suite e di altri applicativi utili nella didattica
- utilizzo della piattaforma digitale Gsuite sia per le riunioni degli OO.CC., laddove vi sia la necessità di effettuarle a distanza, sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale



- adozione di testi in formato misto e digitali
- utilizzo di software didattici e contenuti digitali vari
- realizzazione di attività e progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, coding e pensiero computazionale nonché programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, fab-lab. design thinking, etc.)
- attivazione della segreteria digitale
- promozione dell'attività laboratoriale cooperativa di gruppo e di ricerca
- definizione di criteri comuni di valutazione
- creazione di un Repository d'istituto che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo di strumenti tecnologici
- privilegiare relazioni intrinsecamente collaborative
- privilegiare l'attività laboratoriale e l'attività cooperativa nel lavoro di gruppo e di ricerca

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Realizzazione di progetti per la conoscenza e la tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- organizzazione flessibile dello spazio e del tempo scuola
- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale
- implementazione degli strumenti tecnologici per la didattica digitale, per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria
- utilizzo delle LIM/Digital Board
- utilizzo di classroom
- creazione di prodotti digitali
- utilizzo condiviso di applicazioni digitali
- condivisione di materiali delle lezioni proposti con la LIM/Digital Board
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SCUOLA 3.0-UNA SCUOLA PER TUTTI E ALL'AVANGUARDIA!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto provvederà a realizzare n.2 spazi multifunzione (1 nella Primaria e 1 nella Secondaria) attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM. I due spazi saranno accoglienti dove il movimento sarà libero e la tecnologia indispensabile sempre in un rapporto di continuità fra lezioni e attività curricolari. All'interno dei laboratori multifunzione si prevedono: tavoli per il making corredati di hub mobili ideali per l'apprendimento in spazi flessibili e adattabili a qualsiasi tipo di lezione. Entrambi saranno corredati di kit di robot didattici, modulari per le discipline STEAM e software e app innovativi per l'insegnamento della matematica e delle scienze. Nella secondaria il laboratorio sarà corredato anche di una stampante 3D per poter continuare la progettualità avviata nell'a.s.20/21 (FAB LAB: dal progetto all'oggetto, finalizzato all'utilizzo di una stampante 3D). METODOLOGIA Le STEAM consentiranno di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Si prediligerà il Tinkering in un'ottica di apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno/a sarà incoraggiato a sperimentare, stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività saranno lanciate sotto forma di gioco o sfida e realizzate in gruppo. Si lavorerà per errore e si applicherà il Learning by Doing sviluppando: il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, il problem solving, l'autostima, lo spirito di imprenditorialità e in più ... può generare entusiasmo per le discipline STEAM. Il nostro Istituto intende sostenere l'educazione STEAM perché aiuterà i discenti a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno nel nostro mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

06/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo, si è dotato di un curriculum verticale e attiva progetti curriculari ed extra curriculari volti al conseguimento delle competenze previste delle Indicazioni Nazionali.

A solo titolo esemplificativo la scuola attiva progetti afferenti alle seguenti aree:

- potenziamento/rinforzo degli apprendimenti delle competenze di base
- potenziamento linguistico/espressivo
- potenziamento scientifico
- potenziamento artistico/musicale
- potenziamento delle competenze di cittadinanza
- salute, sport e benessere
- educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

QUADRO ORARIO SCUOLE

Quadro orario scuole			
Scuole	ORARI	INGRESSO	USCITA
Scuola dell'infanzia Plesso "G. Rodari "	25 ore settimanali	08.00/09.00	12.30/13.00
Scuola dell'infanzia Plesso "M. Montessori"	40 ore settimanali	08.00/09.00	15.30/16.00
Scuola primaria Plesso "S.G. Bosco"	27 ore settimanali	08.10	13.40 dal lunedì al giovedì 13.10 il venerdì



	29 ore settimanali classi IV-V (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.)	08.10	14.10 dal lunedì al giovedì 13.10 il venerdì
	Tempo pieno per 40 ore settimanali	08.10	16.10
Scuola secondaria di 1 grado "G. Venisti"	Tempo ordinario	08.00	14.00
	Corso ad indirizzo musicale	08.00	dalle 14.00 attività di pratica musicale

Per ulteriori informazioni consultare "INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - SEZIONE APPROFONDIMENTI"



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI	BAAA823019
M. MONTESSORI	BAAA82302A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO

BAEE82301E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. VENISTI"

BAMM82301D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo d'istruzione si attendono alcuni traguardi fondamentali:

- raggiungimento del successo formativo negli apprendimenti di base;
- sviluppo della consapevolezza di sé e degli obiettivi di cittadinanza;
- conseguimento delle competenze chiave.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI BAAA823019

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M. MONTESSORI BAAA82302A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO BAEE82301E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. VENISTI" BAMM82301D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe/sezione il docente (coordinatore



di storia e di sezione) avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe/sezione il docente (coordinatore di storia e di sezione) avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di valutazione espressa in decimi (scuola secondaria di primo grado) e giudizio descrittivo in livelli (scuola primaria), nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

Quadro orario scuole dell'infanzia

G. RODARI - BAAA823019 - 25 Ore Settimanali

M. MONTESSORI - BAAA82302A - 40 Ore Settimanali con servizio di refezione scolastica

Nella scuola dell'infanzia, la scansione della giornata scolastica è flessibile, l'organizzazione dei percorsi di apprendimento risponde alle modalità e ai ritmi di apprendimento dei bambini.

Plesso M. "Montessori"



	ORARIO	ATTIVITA'	SPAZIO	OBIETTIVI EDUCATIVI
INGRESSO	08.00/09.00	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati.	Sezione di appartenenza.	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari. Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.
ATTIVITA' DI ROUTINE	09.00/09.30	Riordino. Attività di routine: appello, calendario del tempo, assunzione di incarichi. Canti. Presentazione del setting educativo.	Sezione di appartenenza.	Osserva e partecipa alle attività, pone domande, rinforza comportamenti e regole.
IGIENE/COLAZIONE	09.30/10.15	Condivisione di un momento conviviale.	Servizi/Sezione di appartenenza.	Assunzione di corrette abitudini alimentari e di cura della persona. Rinforzare regole e autonomia personale.
GIOCHI LIBERI E STRUTTURATI	10.15/10.45	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Salone, giardino, spazi gioco, sezione.	Ampliare le relazioni e la socializzazione.
PROPOSTA EDUCATIVA	10.45/11.50	Attività individuali, di gruppo, di intersezione.	Sezione di appartenenza, ambienti interni ed esterni della scuola.	Sviluppo delle competenze.
IGIENE /PRANZO	11.50/13.30	Attività di routine, pranzo.	Servizi/sala mensa.	Assunzione di corrette abitudini alimentari e di cura della persona. Rinforzare regole e autonomia personale.
GIOCHI LIBERI E STRUTTURATI	13.30/14.00	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Salone, giardino, spazi gioco, sezione.	Ampliare le relazioni e la socializzazione.
PROPOSTA EDUCATIVA	14.00/15.30	Attività individuali, di gruppo, di intersezione.	Sezione di appartenenza, ambienti interni ed esterni della scuola.	Sviluppo delle competenze.
USCITA	15.30/16.00	Canti animati, racconti.	Sezione di appartenenza.	Vivere serenamente il ritorno a casa.

Plesso "G. Rodari"



	ORARIO	ATTIVITA'	SPAZIO	OBIETTIVI EDUCATIVI
INGRESSO	08.00/09.00	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati.	Sezione di appartenenza.	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari. Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.
ATTIVITA' DI ROUTINE	09.00/09.45	Riordino. Attività di routine: appello, calendario del tempo, assunzione di incarichi. Canti. Presentazione del setting educativo.	Sezione di appartenenza.	Osserva e partecipa alle attività, pone domande, rinforza comportamenti e regole.
IGIENE/COLAZIONE	09.45/10.15	Condivisione di un momento conviviale.	Servizi/Sezione di appartenenza.	Assunzione di corrette abitudini alimentari e di cura della persona. Rinforzare regole e autonomia personale.
PROPOSTA EDUCATIVA	10.15/11.45	Attività individuali, di gruppo, di intersezione.	Sezione di appartenenza, ambienti interni ed esterni della scuola.	Sviluppo delle competenze.
GIOCHI LIBERI E STRUTTURATI	11.45/12.30	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Salone, giardino, spazi gioco, sezione.	Ampliare le relazioni e la socializzazione.
USCITA	12.30/13.00	Canti animati, racconti.	Sezione di appartenenza.	Vivere serenamente il ritorno a casa.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - Primo Ciclo (Primaria e secondaria di primo grado)

SCUOLA PRIMARIA

SAN G. BOSCO - BAEE82301E

- 27 ORE SETTIMANALI classi I-II-III
- 29 ORE SETTIMANALI classi IV-V Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.
- 40 ORE SETTIMANALI con servizio di refezione scolastica



CLASSI A TEMPO NORMALE (27 H) CLASSIIV e V A TEMPO NORMALE (29 H) Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.				CLASSI A TEMPO PIENO (40 H)		
DISCIPLINE/CLASSI/ORE	I	II	III-IV-V	I	II	III-IV-V
Italiano	7	7	7	7	7	7
Arte e immagine	2	1	1	3	2	1
Ed. motoria	1	1	1 classi III 2 classiIV e V	2	2	2
Musica	2	2	1	2	2	1
Tecnologia	1	1	1	2	2	1
Matematica	5	5	6	5	5	6
Scienze	2	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2	3
Geografia	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	1	2	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2
Tempo mensa				10	10	10
Tot.	27	27	27/29	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. VENISTI" - BAMM82301D

- 30 ORE SETTIMANALI

-33 ORE SETTIMANALI per il percorso ad indirizzo musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	300
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo, in riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 2006 riguardo le competenze chiave per l'apprendimento permanente, ha elaborato un curricolo verticale d'istituto impostato secondo l'approccio per competenze. Il curricolo, parte integrante del PTOF, descrive il percorso formativo che l'allievo compie e nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso si articola in: traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attraverso l'apprendimento dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e le discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado, trasversalmente intersecate con le otto competenze chiave europee e relativa valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

Allegato:

Curricolo verticale Bosco-Venisti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo**



delle competenze di cittadinanza

Sviluppo delle competenze di cittadinanza all' educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere con lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza digitale/sviluppo sostenibile

Nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica l'Istituto propone attività trasversali inerenti le tematiche della cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile che coinvolgono tutti i gradi di scuola. Le diverse attività sono svolte in orario curricolare con la partecipazione attiva degli studenti al fine di raggiungere un corretto utilizzo del web e relativamente allo sviluppo sostenibile sono proposte iniziative per la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ lo cittadino.

I bambini della scuola dell'infanzia sono coinvolti in orario scolastico in attività ed iniziative rivolte alla sensibilizzazione dei temi della cittadinanza responsabile. Le attività, suddivise per fasce d'età, comprendono: la conoscenza del proprio paese, le regole del riciclo, le corrette abitudini del cittadino responsabile, la promozione dell'identità personale e l'accoglienza delle diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola è direttamente coinvolta a conseguire l'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 finalizzato a "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Allegato:

Curricolo trasversale di educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculum delle scuole dell'infanzia "Rodari" e "Montessori"

Allegato:

Curricolo scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: M. MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo allegato nella sezione Scuola: scuola dell'infanzia P.ZZA LIBERTA'-ENAL Codice Meccanografico: BAAA823019



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Realizzazione di percorsi didattici per gli alunni delle scuole dell'infanzia

Saranno realizzati laboratori STEM per gli alunni dell'I.C. modulati per livelli di difficoltà e competenze già acquisite e da acquisire. E' in corso la fase di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



○ **Azione n° 2: Realizzazione di percorsi didattici per gli alunni della scuola primaria**

Saranno realizzati laboratori STEM per gli alunni dell'I.C. modulati per livelli di difficoltà e competenze già acquisite e da acquisire. E' in corso la fase di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Saranno realizzati laboratori STEM per gli alunni dell'I.C. modulati per livelli di difficoltà e competenze già acquisite e da acquisire. E' in corso la fase di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "SAN G. BOSCO-G. VENISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Incontri tra docenti classi ponte per verifica prerequisiti e riflessione sulle aree di miglioramento

- Giochi sportivi in continuità

- Incontri sull'affettività e sulla conoscenza di sé con figure esperte del territorio

- Incontro sui lavori del futuro: quali lavori troveremo tra 10 anni? Intervento e confronto con esperti nel settore.

- Giochi di ruolo, letture e confronti per aiutare alla conoscenza del sé



-Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio

-Guida all'utilizzo di una piattaforma per riflettere sulle proprie abilità, attitudini ed interessi

-Creazione di una classe virtuale (Classroom) per la conoscenza delle informazioni sugli istituti scolastici del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area del potenziamento/rinforzo degli apprendimenti delle competenze di base

Si organizzeranno percorsi di potenziamento/rinforzo delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) Le attività potranno essere svolte: - in orario curricolare con i docenti del potenziamento; -in orario extracurricolare con progetti ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, la nostra Istituzione s'impegna ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni (competenze base), rispettare i tempi e gli stili di apprendimento (personalizzazione), realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (orientamento).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Area del potenziamento delle competenze di cittadinanza: Progetto bullismo e cyberbullismo

Il progetto si propone di educare all'empatia affinché i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, per prevenire episodi di prepotenze e di bullismo, per promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola e nella società. Le attività saranno svolte in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● **Area del potenziamento linguistico/espressivo : Progetti “Cambridge University”, “Lettorato di Lingua inglese”, “Olimpiadi di spagnolo e certificazione SIELE”**

I progetti hanno come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e spagnola per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge e SIELE. I corsi e le attività saranno curate da docenti esterni madrelingua della scuola "Speak Up" e "Centro de Estudios Lingüísticos".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche: -comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, -muoversi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno a carico delle famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **Area del potenziamento linguistico/espressivo : Progetti continuità di musica“EsploriAMO lo strumento” e di lingua**
-



spagnola “¡A HABLAR ESPAÑOL, CHICOS!”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, relativi ai progetti finalizzati ad agevolare l’inserimento o il passaggio da un ordine all’altro all’interno dell’Istituto. Le attività saranno svolte in orario curricolare a cura dei docenti del corso musicale e di lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I progetti, relativamente alla continuità e all’orientamento tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo sviluppano un breve percorso finalizzato alla conoscenza dei quattro strumenti presenti nel Corso Musicale della S.S. di I grado Venisti: Chitarra, Pianoforte, Tromba e Violino e dello spagnolo, inserita nella scuola secondaria come seconda lingua comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di musica è stato avviato nel mese di Dicembre con il Concerto di Natale "Io coro e tu?" dell'Orchestra Venisti con gli alunni delle classi quinte primaria presso la Scuola Primaria Bosco, in orario antimeridiano e proseguirà nel mese di Gennaio, prima dei test attitudinali al fine di favorire una scelta consapevole dello strumento da parte degli alunni. Il progetto di lingua spagnola sarà attivato al termine del primo quadrimestre.

● Area salute, sport e benessere: Progetti Nazionali di Educazione Motoria “Scuola Attiva Kids” e

Il progetto “Scuola Attiva”, promosso da Sport e Salute, il Ministero dell’istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, è un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport. Le attività per la scuola primaria saranno svolte in orario curricolare dal docente di Educazione motoria con l'affiancamento di un tutor sportivo esterno laureato in Scienze Motorie. Per la scuola secondaria di 1° grado le attività saranno svolte in orario curricolare ed extracurricolare dal docente di educazione fisica con la partecipazione di tecnici federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare l'Offerta Formativa dell'educazione fisica; Promuovere una corretta cultura sportiva e il benessere psico-fisico di ogni alunno nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente; Favorire i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva nell'ottica del fair-play come scelta di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari Ed. motoria e tutor sportivo esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti finanziati dall'Ente Locale

La progettualità POFT - Piano dell'offerta formativa territoriale - è il risultato di un concreto coordinamento tra scuole del territorio e Ente Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alla Cittadinanza Attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Area salute, sport e benessere: M.E.N.S. ATTIVA

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito di Scuole che Promuovono Salute dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attuazione di un intervento formativo integrato per il miglioramento della qualità della mensa e riduzione degli scarti connessi alla ristorazione collettiva scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Refettorio

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il concetto di sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire una panoramica della Sostenibilità nei suoi molteplici aspetti con particolare riferimento all'Agenda 2030. Risultati attesi: comprensione e conoscenza del significato di Sostenibilità nei suoi molteplici aspetti. Conoscenza della declinazione della sostenibilità nei vari ambiti e dei suoi risvolti pratici nella vita di tutti i giorni. Possesso delle informazioni di base nei singoli ambiti, capacità argomentativa, capacità comunicativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'insegnamento dell'educazione civica vede coinvolte tutte le discipline del comprensivo, suddivise in base al numero di ore disciplinari di ogni materia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto garantisce l'attivazione di un account istituzionale per ciascun studente. Questo consente una comunicazione sicura tra alunno-docenti-scuola. Durante il periodo emergenziale tale organizzazione ha consentito a tutti gli studenti di fruire della DDI.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha implementato i servizi amministrativi attraverso l'attivazione della segreteria digitale.

Titolo attività: Identità digitale personale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale dell'Istituto dispone di un account



Ambito 1. Strumenti

Attività

istituzionale che gli consente di ricevere velocemente le comunicazioni e di accedere all'area riservata del sito.

Titolo attività: Spazi per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola ha attivato la Gsuite che consente la promozione di una didattica innovativa rispondente anche ai bisogni formativi durante i periodi emergenziali.

Grazie ai finanziamenti si è provveduto a rinnovare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano nazionale scuola
Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Accompagnare docenti e famiglie ad un utilizzo consapevole e costruttivo delle tecnologie digitali, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promuovere corsi di formazione sull'uso della GSuite e di altri applicativi utili nella didattica.

Titolo attività: Caffè digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promozione di incontri di auto formazione da svolgersi in presenza o in video conferenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. RODARI - BAAA823019

M. MONTESSORI - BAAA82302A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno osservati e considerati gli ambiti relativi ai cinque campi di esperienza.

Allegato:

Griglie valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. VENISTI" - BAMM82301D

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione sono stati adottati criteri unitari collegiali degli apprendimenti, si allega il



documento contenente le griglie di valutazione per le singole discipline .

A tal proposito, assume valore vincolante il Regolamento sulla Valutazione n. 122 del 2009 e il D.L.vo 62/17 e successive integrazioni e comunicazioni MIUR.

Le valutazioni saranno desunte dalla osservazione di prove di realtà, di comportamenti di apprendimenti come assiduità, puntualità, rielaborazione personale, e dall'andamento generale del percorso scolastico e da eventuali indicatori di competenza stabiliti collegialmente (agli atti della scuola).

Il Collegio effettuerà la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base dei criteri generali e condivisi in tutto l'Istituto: analisi dei bisogni e della situazione di partenza, descrizione/documentazione del percorso di apprendimento, motivazione dell'alunno, e con trasparenza, equità, omogeneità e coerenza ed aspetti come assiduità, progresso ed impegno. Tenendo conto prioritariamente dei processi rispetto ai risultati.

In particolare la valutazione si attuerà attraverso prove di varia tipologia (orali, scritte/grafiche, operative ed in situazione di realtà) che assumono valore nella globalità della valutazione e mirano ad accertare l'esistenza di un senso insito in ogni atto formativo e che devono contribuire al miglioramento e allo sviluppo integrale della persona dell'alunno.

Sulla valutazione si darà opportuna informazione alle famiglie tramite il registro elettronico.

Allegato:

Griglie di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione trasversale Educazione Civica per la scuola secondaria di 1° grado e primaria.

Allegato:

Griglia e rubrica valutazione ed.civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, sarà espressa collegialmente attraverso i giudizi sintetici di cui si allega documento.

Allegato:

Rubrica valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per decidere l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato è prioritario esaminare la situazione generale dell'alunno, verificando soprattutto che:

- 1) l'insuccesso non dipenda da fattori esterni non prevedibili: temporanee difficoltà oggettive in ambito familiare o altro;
- 2) pur alla presenza di insufficienze, il percorso dell'alunno abbia dimostrato un miglioramento e una progressione dal livello di partenza;
- 3) l'alunno si sia impegnato in modo adeguato, non arrivando a livelli di sufficienza per oggettive difficoltà e non per mancanza di interesse o scarsa applicazione nello studio.

Una misura dell'impegno è data dalla partecipazione e dall'interesse mostrati per attività e percorsi di recupero specifici svolti dal docente all'interno del percorso curricolare.

La valutazione negativa degli apprendimenti, formulata al termine dei percorsi personalizzati, è riferita alle rubriche valutative degli apprendimenti per le singole discipline deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 19 novembre 2020 (delibera n°10).

In tal senso è opportuno che il docente tenga traccia sul registro personale delle attività di recupero svolte, il cui scopo è quello di coinvolgere e stimolare il ragazzo.

Sulla scorta di tali premesse, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di cui si allegano documenti.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva S.S. 1° grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi documento allegato.

Allegato:

Criteri per la non ammissione all'esame di Stato S.S. 1° grado.pdf

Valutazione DDI

La verifica degli apprendimenti realizzati con la DDI, di cui si allega documento, seguirà gli stessi criteri della valutazione effettuata in presenza: si terrà conto sia della valutazione formativa che di quella sommativa effettuata al termine di una UdA o di un modulo.

Allegato:

Metodologie e strumenti di verifica DDI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO - BAEE82301E

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola Primaria la valutazione periodica e finale a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, è



espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: LA-AVANZATO, LB-INTERMEDIO, LC-BASE, LD-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano il processo dell'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/17.

(Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre)

SI allegano griglie di valutazione delle discipline e e griglie di valutazione di Religione Cattolica

Allegato:

Griglie valutazione delle discipline scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento all'allegato "Griglie di valutazione"



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA:

- In riferimento ai livelli di partenza, mancata acquisizione delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica e matematica) pur in presenza di interventi personalizzati;
- Mancati processi di miglioramento nell'acquisizione di conoscenze ed abilità pur in presenza di attività individualizzate, verificabili nel percorso e nei risultati;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

- Espressa alla unanimità;
- debitamente motivata;
- riferita ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività di Inclusione sono esplicitate nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che intende attivare per l'inclusione. Esso viene elaborato dal GLI dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Di volta in volta si attuano azioni e monitoraggi per la risoluzione di problemi e per favorire l'integrazione scolastica. L'istituto, ponendosi come obiettivo primario proprio l'inclusione scolastica "lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione", realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES. Nel PAI annualmente la F.S. per l'inclusione e lo staff effettuano verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Punto di forza è la disponibilità e l'intesa creatasi nel team di lavoro, l'attenzione e la valorizzazione delle risorse esistenti. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche e strategie educative per favorire la didattica inclusiva attraverso l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento dei PEI e PDP. La progettualità realizzata nella scuola dell'infanzia per piccoli gruppi a sezioni aperte costituisce un valore aggiunto. Dai consigli di classe si rileva circa l'8% di situazioni di svantaggio e difficoltà generali di apprendimento. La presenza di alunni DVA e DSA è di circa il 7%, infatti la scuola pone attenzione non solo verso DVA e DSA ma anche verso i BES e situazioni di svantaggio socio culturale. Il nostro istituto, in base alla normativa vigente e per un'azione più attenta ed inclusiva, ha adottato il modello PEI su base ICF. Le attività che la scuola è quindi chiamata a realizzare, secondo il modello ICF, sono: osservare - valutare - comprendere il funzionamento e descrivere - comunicare - programmare azioni attraverso:

- l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);



- l'utilizzo di strumenti compensativi;
- l'assunzione di misure dispensative;
- l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali

Sono previste forme di monitoraggio attraverso stesura PEI e PDP e scheda quadrimestrale di rilevazione delle situazioni di carenza formative per cause diverse, predisposta dalla Funzione Strumentale. Per favorire le attitudini disciplinari nella scuola secondaria di primo grado sono stati proposti progetti di AOF di musica, sport, teatro e tecnologia.

Punti di debolezza:

Criticità ricorrente nell'ambito dell'inclusione è l'assegnazione di docenti, seppur specializzati, non formati su tecniche ABA o di gestione di alunni ADHD e autistici. La tardiva assegnazione o l'opportunità offerta ai docenti di lasciare un incarico per altro migliorativo può comportare spostamenti di docenti anche a danno delle azioni in continuità. Rallenta la progettualità e disorienta le famiglie. La comunicazione in continuità al fine delle attività inclusive, all'interno del comprensivo, deve essere maggiormente qualificata e più costante. Si rende necessario l'elaborazione di una progettualità per il recupero degli apprendimenti extracurricolari per classi aperte. La carenza di personale ausiliario qualificato nella gestione di alunni DVA resta un aspetto molto critico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente, viene redatto ed approvato, in sede di GLO, congiuntamente da tutte le figure coinvolte: docenti contitolari della classe con la costante collaborazione e partecipazione della famiglia, degli operatori dell'assistenza educativo culturale (AEC) e dell'ASL e degli eventuali specialisti che hanno in carico l'alunno. Nel progetto vengono delineati gli interventi educativi e didattici atti a favorire la massima integrazione dell'alunno nel gruppo classe e la partecipazione a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. La programmazione può essere realizzata seguendo due modalità di percorso: - con una programmazione personalizzata curricolare secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente e prevedere contenuti ridotti o personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi ministeriali programmati. - con una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli della classe e rapportati alle esclusive esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. Il PEI ha scadenza annuale e deve essere puntualmente verificato in itinere e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato in sede di GLO congiuntamente da tutte le figure coinvolte: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, operatori dell'assistenza educativo culturale (AEC) e dell'ASL ed eventuali specialisti che hanno in carico l'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica



dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto viene richiesta la loro partecipazione e collaborazione nei GLO nelle fasi di progettazione, realizzazione, verifica in itinere e valutazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi delle diagnosi funzionali per la definizione del PEI
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Relativamente ai criteri e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti degli alunni BES i docenti, tenendo conto del percorso realizzato e dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, adottano strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e concordano modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze. Individuando altresì modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, con i "progetti continuità" e le attività di orientamento, fissa alcuni pre-requisiti comportamentali e didattici indispensabili per agevolare un approccio graduale e non traumatico nel passaggio dell'alunno da un ordine all'altro di scuola attraverso attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza dell'ambiente fisico e del personale docente. Vengono, inoltre, stabilmente svolti incontri tra i docenti delle classi ponte, al fine di garantire una continuità costruttiva del percorso educativo che consenta di strutturare un armonico progetto di vita.

Approfondimento

Il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Allegato:



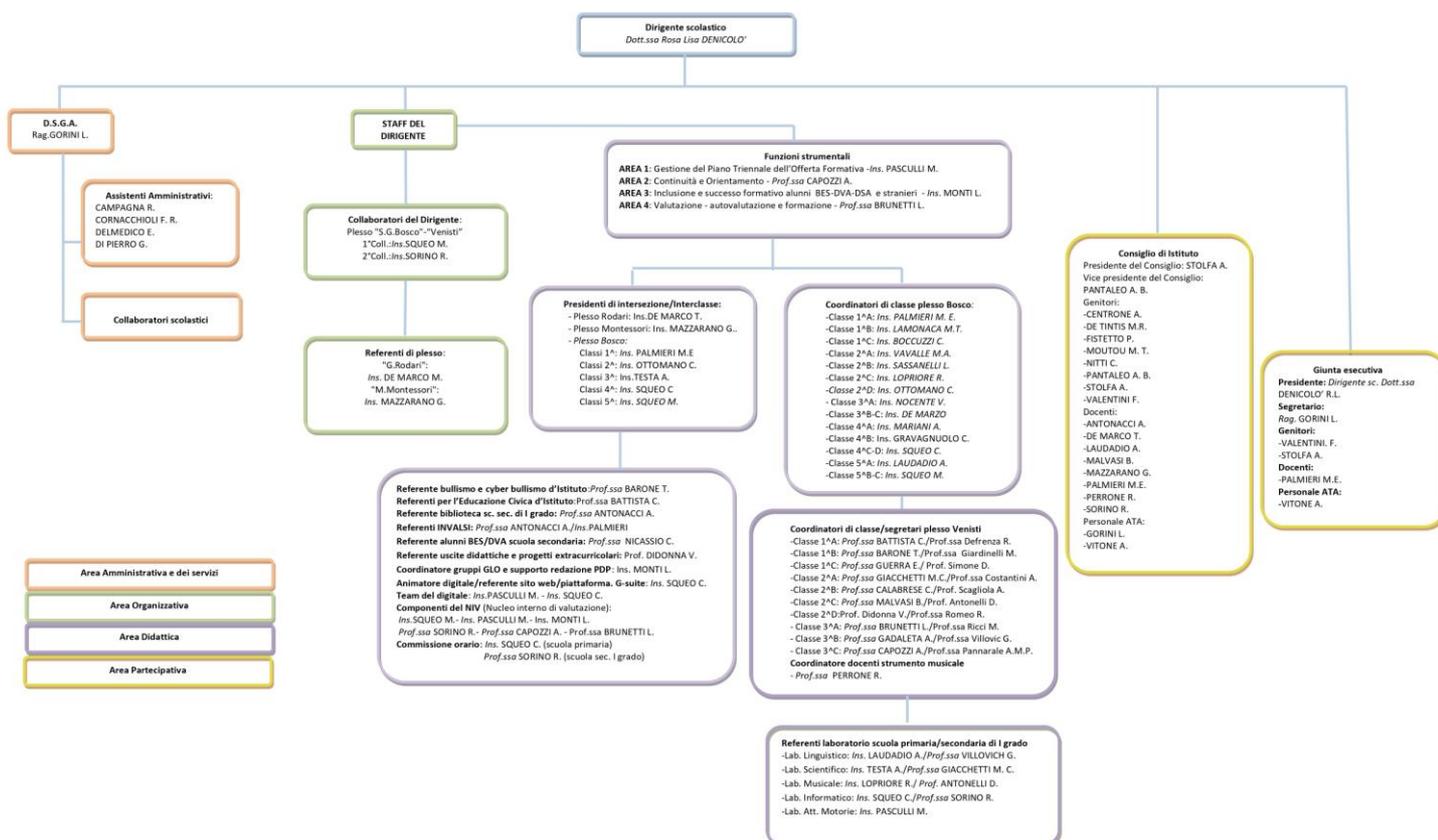
Protocollo di accoglienza alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA GENERALE A.S. 2023/2024



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

La scuola si è dotata di segreteria digitale che permette di gestire rapidamente la gestione delle comunicazioni e della protocollazione. Il programma di gestione consente un rapido accesso delle famiglie alle informazioni mediante il registro elettronico ed il sito istituzionale sul quale vengono tempestivamente pubblicate le comunicazioni di interesse sia interno che esterno.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto comprensivo ha aderito a:



- reti di scopo con scuole viciniore,
- rete con Ente Locale per l'attuazione del POF Territoriale,
- convenzioni con associazioni e scuole di lingua e/o enti certificatori,
- Convenzioni con Università (Bari, Foggia, Lecce) per l'accoglimento di studenti tirocinanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ sostituisce la Dirigente in caso di assenza e opera secondo le direttive ricevute; □ coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti, alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, con eventuale riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; □ sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; □ esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; □ attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; □ applicazione del regolamento Anti-Covid19; □ vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per

2



consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □ coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; □ collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; □ Cura l'annotazione dei permessi brevi concessi dal DS e predispone nei tempi utili il recupero degli stessi; □ controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ collabora con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; □ provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; □ collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; □ è delegata per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; □ tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente e partecipa alle riunioni di Staff Dirigenziale; □ provvede, assieme al secondo collaboratore, alla gestione delle classi e alle attività di vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; □ concorre alla comunicazione interna ed esterna



	relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; □ collabora con il DS e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto.	
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del PTOF AREA 2: Continuità e Orientamento AREA 3: Inclusione e successo formativo alunni BES-DVA-DSA e stranieri AREA 4: Valutazione - autovalutazione e formazione	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati preventivamente con la Dirigente in base alle specifiche esigenze;• Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede;• Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente;• Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza;• Assicura la corretta organizzazione del tempo mensa, laddove è presente, (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa);• Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto;• Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo, organizzandolo in modo funzionale alle esigenze didattiche degli alunni;• Predisporre, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti con, in ordine di precedenza, docenti che devono recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi),	2



docenti a disposizione, docente di sostegno sulla classe/sezione di titolarità, docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti, uscita anticipata (per la scuola secondaria) • Predispone, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; • Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; • Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); • Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; • Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; • Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; • Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; • Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata, e le comunica alla Dirigente; • Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; • Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei



	luoghi di lavoro; • È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; • Partecipa agli incontri di staff; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;	
Animatore digitale	Supporto team digitale- referente sito- referente piattaforma Google Suite	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Accoglienza, integrazione, attività di insegnamento, sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	13

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento tese all'acquisizione delle competenze di base, accoglienza, integrazione, sostegno, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	28



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento per l'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, accoglienza, rapporti con le famiglie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, in lingua inglese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività di insegnamento, accoglienza, rapporti con le famiglie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I Attività di insegnamento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave, in lingua spagnola
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di insegnamento, accoglienza, rapporti
con le famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

Attività di insegnamento , rapporti con le
famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Attività di insegnamento , accoglienza, rapporti
con le famiglie

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività amministrative e personale ATA; - vigilanza e controllo del personale ATA; - responsabile di procedimento dell'attività negoziale; - supporto tecnico per programma annuale e consuntivo; - referente del trattamento dati privacy per gli aspetti amministrativi; - responsabile dell'inventario e dei beni materiali dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re29.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.sgbosco-gvenisti.edu.it/category/modulistica-g-venisti/>

Segreteria Digitale <https://www.sgbosco-gvenisti.edu.it/index.php/segreteria.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti con scuole viciniore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazioni e scuole di lingua e/o enti certificatori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con scuola "Speak Up" per la promozione della lingua e della cultura inglese e con il "Centro de Estudios Lingüísticos" di Bari per la promozione della lingua e della cultura spagnola.

Denominazione della rete: Rete con Ente Locale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

Denominazione della rete: Rete "Convenzione Istituto Angeloni" per il servizio di tesoreria e cassa.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Istituto Cassiere

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIBA



FOR.PSI.COM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente per tirocinanti

Denominazione della rete: Formazione Ambito 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Convenzione Università di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola accogliente per i Tirocinanti dei corsi abilitanti per il sostegno

Denominazione della rete: **Convenzione Programma "Frutta e verdura nelle scuole"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: Rete MAT-ITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Formazione per la sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 prevista dalla normativa e formazione per la privacy ai sensi del GDPR 679/16.**

Formazione per la sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 prevista dalla normativa e formazione per la privacy ai sensi del GDPR 679/16. - Formazione BLSA - Formazione Sicurezza "Antincendio" - Formazione Sicurezza "ASPP" - Formazione Sicurezza "Privacy"

Destinatari	Formazione per la sicurezza e privacy ai sensi del Dlgs 81/200/ e regolamento EU 679/2016 (Dlgs 101/2018)
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **"Docenti neo-assunti"**

Formazione per i docenti neoassunti (D.M. 850/2015).

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
--------------------	---



Titolo attività di formazione: Obiettivi di accessibilità ed indicazioni per la privacy

Gestione di piattaforme didattiche, osservazione del sito scolastico, indicazioni e comportamenti per il rispetto della privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il collegio dei docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma GSuite

Formazione sull'uso della piattaforma Gsuite per l'attivazione della didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano e della matematica

Formazione sulla didattica dell'Italiano e della Matematica per acquisire nuove competenze nella metodologia dell'insegnamento delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti delle discipline indicate nel piano di formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Percorsi formativi per emergenza Covid, figure sensibili sicurezza (RLS), primo soccorso



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure sensibili

Modalità di lavoro

- corso di formazione in presenza e e-learnig

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente finalizzato al conseguimento della certificazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali. - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" - Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali - Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

“Segreteria digitale”

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'uso della segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Ente accreditato AXIOS	

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione per la privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei documenti nel rispetto del GDPR

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola